Reggiana – Bari 3-1: analisi e riflessioni di Magalini dopo la sconfitta. Video

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Il direttore sportivo del Bari commenta il momento difficile: “Serve un’analisi profonda, ma il mister non è in discussione”

Il **Bari** esce sconfitto dal campo della **Reggiana** per 3-1 nella **8ª giornata di Serie BKT 2025/26**, e il direttore sportivo **Giuseppe Magalini**non nasconde la delusione per un avvio di stagione ben al di sotto delle aspettative.

Con appena **sei punti in otto partite**, la situazione in casa biancorossa comincia a preoccupare: “Non ci aspettavamo di trovarci così in basso in classifica. Sei punti in otto partite significano rischio retrocessione, ed è una cosa che non possiamo accettare”.

Analisi del momento: “Serve una riflessione a 360 gradi”

Magalini parla chiaro: “C’è da fare un’**analisi profonda in tutte le direzioni**. Non si tratta di mettere in discussione l’allenatore Casardi, ma di comprendere cosa non sta funzionando nel **Bari Calcio**. Il mister non è il problema principale, c’è un discorso più ampio che riguarda la squadra e la mentalità”.

Il direttore sottolinea come la prestazione, fino all’espulsione, non fosse del tutto negativa: “Il primo tempo è stato discreto, ma dopo essere rimasti in dieci ci siamo praticamente consegnati agli avversari. Questo atteggiamento è inaccettabile per una squadra che deve lottare e reagire”.

“Non è un problema di modulo ma di squadra”

L’analisi tecnica va oltre gli schemi tattici: “Non credo sia una questione di **difesa a tre o a quattro**. Fino a quel momento avevamo giocato bene. Il problema è che, una volta subito l’1-1 e rimasti in inferiorità numerica, **la squadra si è spenta mentalmente**. Non è un discorso di singoli, ma di collettivo”.

Magalini aggiunge: “Non possiamo parlare solo di mancanza di personalità. È un mix di aspetti mentali, fisici e motivazionali. Le partite durano 90 minuti e noi non riusciamo a mantenerne l’intensità”.

“Casardi non è in pericolo, ma servono risposte immediate”

Il dirigente ha poi chiarito la posizione dell’allenatore: “Non ci sono **valutazioni sull’esonero**. Mi confronterò con la proprietà, ma non credo che Casardi sia in pericolo. Non risolveremmo i problemi comprando tre difensori: il nodo è più profondo e riguarda la mentalità della squadra”.

Infine, uno sguardo al futuro: “Abbiamo lavorato bene in queste due settimane di pausa, ma il risultato di oggi ci dice che **dobbiamo rivedere molte cose**. Serve una reazione forte, immediata, e soprattutto collettiva”.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/reggiana-bari-3-1-analisi-e-riflessioni-di-magalini-dopo-la-sconfitta/148923